PRESENTATE 11.312 FIRME
PER LIMITARE IL NUMERO DI CAPRIOLI E CINGHIALI

La petizione consegnata il 2 agosto alle Istituzioni è stata promossa da Confagricoltura e Cia Alessandria.
Hanno firmato 94 sindaci della Provincia

Il proliferare degli ungulati, in particolar modo caprioli e cinghiali, arreca seri danni alle colture agricole e al patrimonio boschivo. E' altresì in crescita il numero degli incidenti stradali.
I risarcimenti dei danni vengono erogati con crescenti ritardi e, in molti casi, sono inferiori al danno accertato.
Esiste il concreto rischio che, specialmente nelle aree collinari e montane, questa situazione sia uno degli elementi in grado di provocare l'abbandono dell'attività agricola, con risvolti rilevanti per l'economia e la conservazione del territorio.
Venerdì 2 agosto nella Sala del Consiglio provinciale di Alessandria i presidenti di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli, e di Cia Alessandria, Carlo Ricagni, hanno consegnato ai rappresentanti delle Istituzioni la petizione, promossa dalle due associazioni, in cui si chiedono risolutivi interventi che consentano di portare il numero degli ungulati a un livello sostenibile per il territorio e il tempestivo ed integrale risarcimento dei danni arrecati alle colture.
Sulla petizione sono state raccolte 11.312 firme e la hanno sottoscritta 94 Sindaci della Provincia.
E' stata consegnata al Viceprefetto, agli Assessori regionali Claudio Sacchetto e Riccardo Molinari, al Presidente della Provincia Paolo Filippi e all'Assessore provinciale Lino Rava.
Erano presenti il Sen. Federico Fornaro, il Consigliere regionale Marco Botta, i Presidenti dei quattro Ambiti Territoriali Caccia della Provincia, numerosi Sindaci e Consiglieri provinciali.
I rappresentanti delle Istituzioni hanno garantito il massimo impegno per trovare concrete soluzioni ai problemi posti.